



Nuove frontiere dell'eroismo antifascista: attacco al taxi rosa. Ier sera durante il servizio "Auto Rosa" di Casapound Bologna mentre nella macchina tra l'altro vi era una ragazza che stava usufruendo del servizio, nella zona di Via Rizzoli - vicino dove si era svolto il concerto della Banda Bassotti - vi è stato un tentativo di assalto all'Auto Rosa.

Contro il volontario alla guida, il suo accompagnatore e la ragazza trasportata sono arrivate urla, colpi sulla macchina e più di qualcuno tra i presenti ha cercato di inseguire l'auto quando ha accelerato per sottrarsi dall'assalto.

CasaPound Bologna, inutile dirlo, continuerà con questo servizio che ha permesso a più di 600 ragazze di viaggiare gratuitamente ed implicitamente sottrarsi a potenziali pericoli presenti nelle ore a rischio di Bologna.

La reazione di chi ha provato ad attaccarci è la solita di chi, incapace di proporre, ormai fa solo politica - se così si può chiamare - di contrapposizione ideologica.

Il nostro cuore è forte come forte è il motore che spinge l'Auto Rosa di Casapound poiché sorretto e accompagnato dai volontari e dalle tantissime donne che hanno utilizzato il nostro servizio e che continuamente ci ringraziano.

Alessandro Vigliani  
Responsabile Casapound Bologna